



Deliberazione N. 35
In data 30/12/2020

COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

PROVINCIA TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

MODIFICA DELIBERAZIONE CONSIGLIARE N. 37 DEL 19.12.2019 AD OGGETTO "DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2020"

L'anno **duemilaventi**, addì **trenta** di **dicembre** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale:

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	PITTON ARNALDO STEFANO	X	
2	ZAMUNER LUIGI	X	
3	DONADELLO GIOVANNA	X	
4	DAL ZIN ALBAROSA		X
5	MORETTO TAMARA	X	
6	POLESEL PAOLA	X	

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
7	COLLEDAN CHIARA		X
8	CIGAGNA FILIPPO	X	
9	RUSALEN MARZIA	X	
10	BASSO TATIANA		X
11	BOFFO ROSSELLA	X	
		8	3

Assiste alla seduta il sig. GIULIANI PIERANTONIO, Segretario del Comune.

Il Sig. PITTON ARNALDO STEFANO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

N° _____ registro atti pubblicati

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal 18 GEN. 2021

Addì, 18 GEN. 2021



Giuliani
IL SEGRETARIO COMUNALE
GIULIANI PIERANTONIO

Il Sindaco, data lettura del punto 4 all'ordine del giorno, passa la parola all'Assessore al Bilancio Donadello Giovanna, che procede a relazionarne i contenuti.

Assessore Donadello comunica all'Assemblea che, a fine anno 2019, era stata approvata l'esenzione dell'addizionale comunale per i redditi inferiori ai 10.000,00€; la tabella trasmessa al MEF, fa presente l'Assessore è stata, erroneamente, interpretata dal Ministero come una franchigia valevole per i redditi superiori invece che come esenzione per i redditi inferiori (quindi con aliquota pari a 0% per lo scaglione fino a 10.000,00€).

L'Assessore Donadello precisa che non era questo l'intento dell'amministrazione, anche perché non si realizzerebbe una corretta perequazione nella determinazione delle imposte, pertanto con questa proposta di delibera l'Amministrazione vuole dare una più chiara indicazione, a scanso di equivoci, e confermare l'intenzione originaria, volta a preservare le fasce più deboli di reddito senza una diminuzione indiscriminata delle imposte.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Marzia Rusalen chiedendo ulteriori chiarimenti in merito alla permanenza dell'esenzione dell'addizionale comunale fino ai 10.000,00 Euro.

L'Assessore Donadello conferma l'esenzione.

Il Segretario Comunale precisa inoltre che nel testo della proposta di delibera non è citato il parere del Revisore dei Conti, pertanto chiede il consenso ai consiglieri per procedere all'inserimento del riferimento.

L'Assemblea all'unanimità autorizza.

Il Sindaco, riscontrata l'essenza di ulteriori interventi, pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Con la seguente votazione espressa ai sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (8), contrari (0).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria deliberazione n. 37 del 19.12.2019 ad oggetto "Determinazione aliquote addizionale comunale IRPEF" erano state fissate le aliquote per detto tributo per l'anno 2020;

DATO ATTO che le aliquote erano state fissate come da tabella sottostante, prevedendo una soglia di esenzione per i redditi fino a 10.000,00 Euro:

scaglioni di reddito in Euro	aliquota %
Da 0 a 10.000	esente
Da 10.001 a 15.000	0,50
Da 15.001 a 28.000	0,55
Da 28.001 a 55.000	0,60
Da 55.001 a 75.000	0,70
oltre 75.001	0,80

VISTA la comunicazione del Ministero Economia e Finanze dove "dall'esame della delibera, emerge che la stessa, prevedendo un'esenzione per i redditi fino ad euro 10.000,00 ed un'aliquota dello 0,50% per i redditi oltre euro 10.000,00 e fino a euro 15.000,00, non è conforme alla vigente normativa in materia. Una siffatta formulazione, infatti, finisce per

equiparare l'esenzione ad uno scaglione di reddito in contrasto con quanto stabilito dall'art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che la soglia di esenzione debba essere «stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta», precisando che «nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo», e, dunque, all'intero reddito posseduto e non solo ad una parte di esso. In particolare, la previsione di un'esenzione per i contribuenti con reddito imponibile fino ad euro 10.000,00, tralasciando di prevedere per i redditi complessivi superiori un'aliquota applicabile per la parte di reddito fino al raggiungimento di tale soglia, integra un'ipotesi di franchigia in quanto risulta applicabile, non già in maniera selettiva in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, come impone l'art. 1, comma 3-bis del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, bensì in maniera indifferenziata alla generalità dei contribuenti per la parte di reddito fino a euro 10.000,00 e; dunque, anche nel caso in cui l'ammontare del reddito complessivo sia superiore alla predetta soglia»;

RITENUTO opportuno voler procedere, in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, ad adottare provvedimento di rettifica volto all'eliminazione dei vizi di legittimità riscontrati dal Ministero Economia e Finanze;

RITENUTO pertanto di rettificare la tabella approvata con propria deliberazione n. 37/2019 come di seguito riportato:

scaglioni di reddito in Euro	aliquota %
Da 0 a 15.000	0,50
Da 15.001 a 28.000	0,55
Da 28.001 a 55.000	0,60
Da 55.001 a 75.000	0,70
oltre 75.001	0,80
I contribuenti con reddito inferiore a 10.000 Euro sono esentati dal pagamento del tributo	

RICHIAMATO l'art. 3 del Regolamento adottato ai fini dell'applicazione dell'aliquota opzionale dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche con deliberazione consiliare n° 5 del 26.3.2007;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del servizio interessato (ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000);

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione ex art. 239 comma 1 lett. b n. 7 del D.lgs. 267/2000.

DELIBERA

1) **DI MODIFICARE**, per quanto premesso, la propria precedente deliberazione n. 37/2019 la tabella del punto 2 del dispositivo con la seguente tabella:

scaglioni di reddito in Euro	aliquota %
------------------------------	------------

Da 0 a 15.000	0,50
Da 15.001 a 28.000	0,55
Da 28.001 a 55.000	0,60
Da 55.001 a 75.000	0,70
oltre 75.001	0,80
I contribuenti con reddito inferiore a 10.000 Euro sono esentati dal pagamento del tributo	

2) **DI CONFERMARE** in ogni altra sua parte la deliberazione 37/2019 sopra richiamata.

3) **DI DISPORRE** per la presente deliberazione tariffaria, avente valore regolamentare, relativa alle aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche:

- la pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al DM 31/05/2002;
- l'invio al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente

Con la seguente votazione espressa ai sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (8), contrari (0)

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente, ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'inoltro della delibera al MEF.

Il dibattito in forma integrale è pubblicato in formato digitale sul sito web del Comune alla pagina "Registrazioni audio sedute del Consiglio Comunale", e fa parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato.



COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

OGGETTO: MODIFICA DELIBERAZIONE CONSIGLIARE N. 37 DEL 19.12.2019 AD OGGETTO "DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2020".

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica sulla proposta di delibera di cui all'oggetto.
Addì, 24/12/2020



Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Sergio Cancellier

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile sulla proposta di delibera di cui all'oggetto.
Addì, 24/12/2020



Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Sergio Cancellier

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani dott. Pierantonio



IL PRESIDENTE
PITTON ARNALDO STEFANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani dott. Pierantonio



Giuliani
